

COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE COMPARATIVE PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 in data 31.10.2023

Modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 in data 10.01.2024

SOMMARIO:

-Premesse

TITOLO I – PROGRESSIONI EX ART. 15 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

Articolo 1-Disposizioni particolari

Articolo 2-Requisiti di partecipazione

Articolo 3-Elementi di valutazione e punteggi

TITOLO II – PROGRESSIONI EX ART. 13, COMMI 6, 7 E 8 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

Articolo 4-Disposizioni particolari

Articolo 5-Requisiti di partecipazione

Articolo 6-Elementi di valutazione e punteggi

TITOLO III– DISPOSIZIONI COMUNI

Articolo 7-Bando di selezione

Articolo 8-Commissione esaminatrice

Articolo 9-Graduatoria finale

Articolo 10-Trattamento economico

Articolo 11-Revoca della selezione

Articolo 12-Rinvio

Articolo 13 Entrata in vigore

Premesse

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure per le progressioni tra aree diverse (*"progressioni verticali"*), in applicazione delle specifiche disposizioni contenute nel C.C.N.L. sottoscritto in data 16/11/2022 e in attuazione dell'art. 52, comma 1 *bis*, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021.

2. Le aree sono quelle indicate all'art. 12 del C.C.N.L. 16/11/2022.

3. Le progressioni verticali consistono in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo del Comune di Porlezza, e consentono il passaggio dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore attraverso un'apposita procedura di selezione.

4. Il sistema di progressione verticale si basa su una verifica delle competenze e delle capacità ritenute necessarie per svolgere le attività di una diversa qualifica professionale, corrispondente all'inquadramento nell'area immediatamente superiore.

5. Il Comune prevede di avviare le procedure per le progressioni verticali nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione all'interno della sottosezione *"Piano triennale dei fabbisogni di personale"*.

TITOLO I – PROGRESSIONI EX ART. 15 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

Articolo 1-Disposizioni particolari

1. Il presente titolo disciplina in modo specifico le progressioni verticali previste all'art. 15 del C.C.N.L. 16/11/2022, che possono essere attivate mediante procedura comparativa, nel tetto del 50 % delle posizioni disponibili per l'accesso dall'esterno in tutte le modalità consentite dall'ordinamento.

Articolo 2-Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale di cui al presente titolo i dipendenti di ruolo del Comune di Porlezza assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione, che abbiano maturato un'anzianità minima di 36 mesi nell'area immediatamente inferiore e siano in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno. Possono altresì partecipare esclusivamente i dipendenti nei cui confronti non siano stati emessi provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni. I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre amministrazioni, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.

2. I titoli di studio per l'accesso dall'esterno, richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale, sono i seguenti:

– per l'area degli Istruttori: Diploma di scuola secondaria di II grado di durata quinquennale (o quadriennale se previsto per il profilo di riferimento);

– per l'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione: Laurea triennale (L), Diploma di Laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) e, se richiesta, eventuale abilitazione professionale.

3. Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, potrà essere richiesto il possesso di un determinato titolo di studio universitario, anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale così come definito nell'apposito bando di selezione.

4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Articolo 3-Elementi di valutazione e punteggi

1. Ai fini della procedura comparativa per le progressioni verticali di cui al presente titolo costituiscono elementi di valutazione:

– valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;

– possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;

– numero e tipologia degli incarichi rivestiti.

2. Agli elementi di valutazione sono attribuiti i seguenti punteggi:

a) Valutazione positiva della *performance* (massimo 40 punti): Il punteggio massimo complessivo riservato alla valutazione positiva della *performance* conseguita dal candidato nel triennio precedente la selezione (media delle tre valutazioni), è di 40 punti, ripartiti come segue:

Media	punteggio
100	40
99,99 - 90	35
89,99 - 80	30
79,99 - 70	20
69,99 - 60	10

b) Possesso di titoli o competenze professionali (massimo 40 punti) b.1.) possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, con attribuzione di massimo 20 punti, come di seguito indicato:

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	Punti 2
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 6
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3
Diploma di laurea triennale <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 8
Diploma di laurea triennale <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 4
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 10 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio Ordinamento <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 5 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Master universitario di I livello <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3 <i>(per ciascun titolo)</i>
Master universitario di II livello <i>(attinente al profilo messo a selezione)</i>	Punti 7 <i>(per ciascun titolo)</i>

b2) possesso di titoli professionali, max 15 punti così distribuiti: - Abilitazioni professionali: punti 3;
- Corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo oggetto di selezione, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione di 2 punti per ogni corso, fino ad un massimo di 12 punti;

b3) conoscenze informatiche riconosciute con certificazione, con attribuzione di 1 punto per ciascuna certificazione, per un massimo di 5 punti.

c) Numero e tipologia di incarichi rivestiti (massimo 10 punti)

Vengono valutati gli incarichi formalmente attribuiti nel triennio antecedente il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, come di seguito indicato:

INCARICO <i>(per l'accesso all'area degli Operatori esperti)</i>	PUNTEGGIO
Partecipazione a progetti o iniziative specifici; espletamento di attività ulteriori distinte da quelle ordinarie	Punti 1 <i>per ogni incarico</i>
Attività di coordinamento di altro personale o squadre operaie	Punti 2 <i>per ogni incarico</i>
Assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità <i>(art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022, ex art. 70- quinquies C.C.N.L. 21/05/2018)</i>	Punti 2 <i>per ogni anno di incarico</i>

INCARICO <i>(per l'accesso all'area degli Istruttori)</i>	PUNTEGGIO
Agente contabile	Punti 1 <i>per ogni incarico</i>
Attività di coordinamento di altro personale	Punti 3 <i>per ogni anno di incarico</i>
Assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità <i>(art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022, ex art. 70- quinquies C.C.N.L. 21/05/2018)</i>	Punti 3 <i>per ogni anno di incarico</i>
Conferimento incarichi di Responsabile di ufficio o servizio	Punti 3 <i>per ogni anno di incarico</i>

INCARICO <i>(per l'accesso all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione)</i>	PUNTEGGIO
Agente contabile	Punti 1 <i>per ogni incarico</i>
Delega delle funzioni di ufficiale di stato civile	Punti 1 <i>per ogni incarico</i>
Responsabile del procedimento	Punti 1 <i>per ogni incarico</i>
Assegnazione di compiti che comportano specifiche responsabilità <i>(art. 84 del C.C.N.L. 16/11/2022, ex art. 70- quinquies C.C.N.L. 21/05/2018)</i>	Punti 3 <i>per ogni anno di incarico</i>
Attività di coordinamento di altro personale	Punti 3 <i>per ogni anno di incarico</i>
Conferimento incarichi di Responsabile di ufficio o servizio	Punti 3 <i>per ogni anno di incarico</i>

TITOLO II – PROGRESSIONI EX ART. 13, COMMI 6, 7 E 8 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

Articolo 4-Disposizioni particolari

1. Il presente titolo disciplina in modo specifico le progressioni verticali previste all'art. 13, commi 6, 7 e 8 del C.C.N.L. 16/11/2022, che possono essere attivate esclusivamente nel periodo compreso tra il 01/04/2023 e il 31/12/2025 mediante procedura valutativa, finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30/12/2021, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali.

Articolo 5-Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale di cui al presente titolo i dipendenti di ruolo del Comune di Porlezza assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione. Possono altresì partecipare esclusivamente i dipendenti nei cui confronti non siano stati emessi provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni. I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre amministrazioni, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.
2. Le procedure di progressione verticale di cui al presente titolo sono rivolte ai dipendenti in possesso dei requisiti previsti dalla Tabella C del C.C.N.L. 16/11/2022.
3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Articolo 6-Elementi di valutazione e punteggi

1. Ai fini della procedura per le progressioni verticali di cui al presente titolo costituiscono elementi di valutazione:
 - esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
 - titolo di studio;
 - competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (competenze informatiche e linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.
2. Agli elementi di valutazione delle procedure sono attribuiti i punteggi sotto indicati. La tabella sotto riportata indica il peso attribuito a ciascuna delle categorie di valutazione sopra riportate suddivise tra le ipotesi di progressione previste e che sono espone in maniera analitica in ciascuno dei relativi paragrafi che seguono e nei quali sono anche indicati ulteriori e specifici requisiti di accesso.

CRITERI/PUNTEGGI	Da Operatore a Operatore esperto	Da Operatore esperto a Istruttore	Da Istruttori a Funzionari ed E.Q.
Esperienza maturata nell'area di provenienza (art. 13 comma 7 lett a)	55	50	45
Titoli di studio ulteriori (art. 13 comma 7 lett b)	20	20	20
Competenze Professionali (art. 13 comma 7 lett c)	25	30	35
Totale	100	100	100

DA OPERATORE A OPERATORE ESPERTO

Requisiti di accesso:

Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza nell'Area degli operatori e/o nella categoria del precedente sistema di classificazione. La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

Esperienza maturata nell'Area di provenienza a tempo indeterminato: max 55 punti

L'esperienza maturata nell'Area di provenienza a tempo indeterminato si identifica con lo sviluppo ed il miglioramento delle conoscenze e della capacità di svolgere, con efficacia e padronanza tecnica, le mansioni affidate, per effetto del servizio prestato; essa è valutata in relazione alla media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità, con riferimento alla qualità e al contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi, secondo quanto previsto nel vigente Sistema di misurazione e di valutazione della performance.

Media	punteggio
100	55
99,99 - 90	45
89,99 - 80	35
79,99 - 70	25
69,99 - 60	15

Titoli di studio superiori rispetto all'assolvimento dell'obbligo scolastico previsto come requisito di accesso: max 20 punti

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	Punti 2
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 6
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3
Diploma di laurea triennale <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 8
Diploma di laurea triennale <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 4
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 10 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 5 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Master universitario di I livello <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3 <i>(per ciascun titolo)</i>
Master universitario di II livello <i>(attinente al profilo messo a selezione)</i>	Punti 7 <i>(per ciascun titolo)</i>

Competenze professionali acquisite: max 25 punti

- conoscenze informatiche o linguistiche riconosciute con certificazione con attribuzione di 1,5 punti per ciascuna certificazione, per un massimo di 3 punti;
- corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo oggetto di selezione, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione di 3 punti per ogni corso, fino ad un massimo di 15 punti;
- Abilitazioni professionali max 2 punti (da documentare in sede di presentazione della domanda);
- Responsabilità formalmente assegnate per almeno un anno e pertinenti con il profilo professionale attribuite anche da enti terzi max 5 (da documentare in sede di presentazione della domanda).

DA OPERATORE ESPERTO A ISTRUTTORE

Requisiti di accesso:

Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza nell'Area degli operatori esperti e/o nella categoria del precedente sistema di classificazione.

OPPURE

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza nell'Area degli operatori esperti o/e nella categoria del precedente sistema di classificazione.

Esperienza maturata nell'Area di provenienza a tempo indeterminato: max 50 punti

L'esperienza maturata nell'Area di provenienza a tempo indeterminato si identifica con lo sviluppo ed il miglioramento delle conoscenze e della capacità di svolgere, con efficacia e padronanza tecnica, le mansioni affidate, per effetto del servizio prestato; essa è valutata in relazione alla media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità, con riferimento alla qualità e al contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi, secondo quanto previsto nel vigente Sistema di misurazione e di valutazione della performance.

Media	Punteggio
100	50
99,99 - 90	40
89,99 - 80	30
79,99 - 70	20
69,99 - 60	10

Titoli di studio **ulteriori** rispetto a **quello** previsto come requisito di accesso minimo: max 20 punti

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	Punti 2
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 6
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3
Diploma di laurea triennale <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 8
Diploma di laurea triennale <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 4
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 10 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 5 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Master universitario di I livello <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3 <i>(per ciascun titolo)</i>
Master universitario di II livello <i>(attinente al profilo messo a selezione)</i>	Punti 7 <i>(per ciascun titolo)</i>

Competenze professionali acquisite max 30 punti

- conoscenze informatiche o linguistiche riconosciute con certificazione con attribuzione di 2,5 punti per ciascuna certificazione, per un massimo di 5 punti;
- corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo oggetto di selezione, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione di 3 punti per ogni corso, fino ad un massimo di 12 punti;
- Abilitazioni professionali max 3 punti (da documentare in sede di presentazione della domanda);
- Responsabilità formalmente assegnate per almeno un anno e pertinenti con il profilo professionale attribuite anche da enti terzi max 10 (da documentare in sede di presentazione della domanda).

DA A ISTRUTTORE A FUNZIONARIO E ELEVATA QUALIFICAZIONE

Requisiti di accesso:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella categoria del precedente sistema di classificazione.

OPPURE

Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

Esperienza maturata nell'Area di provenienza a tempo indeterminato: max 45 punti

L'esperienza maturata nell'Area di provenienza a tempo indeterminato si identifica con lo sviluppo ed il miglioramento delle conoscenze e della capacità di svolgere, con efficacia e padronanza tecnica, le mansioni affidate, per effetto del servizio prestato; essa è valutata in relazione alla media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità, con riferimento alla qualità e al contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi, secondo quanto previsto nel vigente Sistema di misurazione e di valutazione della performance.

Media	punteggio
100	45
99,99 - 90	35
89,99 - 80	25
79,99 - 70	15
69,99 - 60	5

Titoli di studio **ulteriori** rispetto a **quello** previsto come requisito di accesso minimo: max 20 punti

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	Punti 2
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 6
Diploma di scuola secondaria di II grado <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3
Diploma di laurea triennale <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 8
Diploma di laurea triennale <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 4
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 10 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento <i>(non attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 5 <i>(il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)</i>
Master universitario di I livello <i>(attinente al profilo oggetto di selezione)</i>	Punti 3 <i>(per ciascun titolo)</i>
Master universitario di II livello <i>(attinente al profilo messo a selezione)</i>	Punti 7 <i>(per ciascun titolo)</i>

Competenze professionali acquisite: max 35 punti

- conoscenze informatiche o linguistiche riconosciute con certificazione con attribuzione di 2,5 punti per ciascuna certificazione, per un massimo di 5 punti;
- corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti al profilo oggetto di selezione, validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo, svolti nell'ultimo quinquennio, con attribuzione di 3 punti per ogni corso, fino ad un massimo di 15 punti;
- Abilitazioni professionali max 3 punti (da documentare in sede di presentazione della domanda);
- Responsabilità formalmente assegnate per almeno un anno e pertinenti con il profilo professionale attribuite anche da enti terzi max 12 (da documentare in sede di presentazione della domanda).

TITOLO III– DISPOSIZIONI COMUNI

Articolo 7-Bando di selezione

1. Il bando di selezione, è approvato dal Responsabile dell'Ufficio Personale ed è pubblicato per la durata di almeno 15 (*quindici*) giorni all'Albo Pretorio, quale termine per la presentazione delle domande
2. Il bando dovrà prevedere l'obbligatorietà della presentazione del *curriculum vitae* del candidato, nel quale dovrà essere presente un'apposita sezione in cui dovranno essere riportate, ai fini della loro valutazione, le competenze professionali acquisite nel contesto lavorativo. Il bando dovrà prevedere in modo specifico quale documentazione dovrà essere prodotta dai candidati con la domanda di partecipazione.
3. L'eventuale atto di riapertura dei termini, adeguatamente motivato, è adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande. Il provvedimento è pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Articolo 8-Commissione esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice è nominata dal **Responsabile dell'Ufficio Personale** ed è composta da tre membri, anche esterni all'Amministrazione, di cui uno con funzioni di Presidente. E' prevista la presenza di un segretario verbalizzante.
2. La Commissione valuta, secondo principi di buon andamento e imparzialità, i titoli e le competenze posseduti dai dipendenti attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato e il profilo oggetto di selezione.

Articolo 9-Graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato più giovane di età anagrafica.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.
3. Le graduatorie e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione verticale sono approvate con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Personale e vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
4. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'area immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'art. 25, comma 2, del C.C.N.L. 16/11/2022. Altresì i vincitori, nel rispetto della disciplina vigente, conservano le giornate di ferie maturate e non fruita e la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

Articolo 10-Trattamento economico

1. Il passaggio all'area immediatamente superiore per effetto della progressione verticale comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova area e avrà decorrenza dalla data indicata nel nuovo contratto. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica nell'area di provenienza, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno dell'area.

Articolo 11-Revoca della selezione

1. L'Amministrazione può revocare, con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Personale, la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.
2. Dell'avvenuta revoca è data comunicazione ai concorrenti.

Articolo 12-Rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nel vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, delle modalità concorsuali e di assunzione e dei requisiti di accesso.

Articolo 13 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Giunta comunale che lo approva.